



I giovani alla scoperta del mondo di Schubert

Il Meeting di Rimini, anche attraverso alcuni suoi protagonisti bolognesi, stupisce sempre, anche proponendo ai giovani un incontro speciale con Schubert. Venerdì prossimo, alle 21, nel ricco calendario della kermesse che si apre oggi, presso la Sala Neri UnipolSai sarà ospitato il tradizionale appuntamento «Spirto gentil»: non un semplice concerto, ma una guida all'ascolto delle opere musicali dell'omonima collana ideata da don Luigi Giussani. Al centro della serata «Trio Op. 100» di Schubert, interpretata dallo SchubertTrio e poi commentata dal Pier Paolo Bellini, general editor della collana. «Si tratta di un'opera che testimonia in maniera

commovente come il percorso che porta alla realizzazione della storia dell'intera umanità è legato in maniera inestricabile a quello che permette al singolo uomo di realizzare le attese profonde del proprio cuore», spiega Bellini. Una scelta, quindi, particolarmente azzeccata per i giovani e per un'edizione del Meeting intitolata: «Le forze che muovono la storia sono le stesse che rendono l'uomo felice». A questo proposito, Bellini cita Dante: «Basterebbe un'osservazione libera da preclusione per accorgersi che "ognuno confusamente un bene apprende, nel qual si quieti l'anima e disira": la nostra azione personale è tutta "mossa" da questo anelito. La preclusione più straziante nella cultura odierna è non accorgersi che il cammino verso il compimento è nullo quando il pensiero comune non

permette di "mettersi insieme" per raggiungere l'obiettivo. Un compositore come Schubert esalta l'amicizia, come strada che gli dei hanno concesso agli uomini per realizzarsi. Mi sembra un'indicazione molto attuale».

Alessandro Morisi e Isabella Colliva



Peso:7%